

ORDINE DEL GIORNO: nuovo C.d.A. di ACER Reggio Emilia

Premesso che:

- L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.
- Sono compiti istituzionali di ACER : la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione; la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione; la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico; ogni altra attività inerente alle politiche abitative ad essa affidata dalla Conferenza degli Enti.
- Sono titolari di ACER Reggio Emilia la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni della provincia di Reggio Emilia, la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti
- L'ACER è retta da un Consiglio di Amministrazione che è nominato dalla Conferenza degli Enti ed è formato dal Presidente e da altri due componenti. I poteri, i doveri e le responsabilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono regolati dalle norme **previste dal Codice Civile per gli amministratori di società per azioni, in quanto applicabili**, I membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere **requisiti di onorabilità e professionalità**, che è attestata da curriculum che documenti la competenza anche con riferimento alle attività statutarie ACER. La Conferenza degli Enti nell'effettuare le nomine valuta i curricula prodotti.
- La professionalità dei membri del C.d.A. **non è soltanto la generica capacità di indirizzo**, bensì riguarda la competenza e l'esperienza in gestione di impresa delle società per azioni, così come dettagliatamente richieste da statuto Acer: "il C.d.A. predispone i bilanci e gli atti di programmazione da sottoporre all'approvazione della Conferenza degli Enti; delibera le misure organizzative, approvando criteri, procedure, livelli, e, in casi di particolare rilevanza per la struttura, deleghe di responsabilità operativa; definisce criteri ed indirizzi specifici di acquisizione ed uso delle risorse, nell'ambito degli indirizzi della Conferenza degli Enti; verifica i risultati economici e qualitativi delle attività e dei servizi; approva il regolamento di amministrazione e contabilità, il regolamento e la dotazione organica del personale e tutti i regolamenti interni; delibera su nomina, revoca e risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore e dei Dirigenti e designazione dei loro eventuali sostituti; determinazione del trattamento economico del Direttore, dei Dirigenti e dei dipendenti; approvazione dei programmi di intervento e delle relazioni finali di spesa di cui ai programmi medesimi; aggiudicazione degli

appalti di lavori, servizi e forniture, autorizzazione alla stipula dei relativi contratti d'appalto e alla loro eventuale risoluzione; composizione delle commissioni preposte all'aggiudicazione degli appalti; composizione delle commissioni per la selezione del personale, l'assunzione, e, nei casi ammessi, approvazione degli accordi sindacali aziendali, dei contratti integrativi e materie affini; approvazione dei risultati delle selezioni per l'assunzione del personale, costituzione, gestione e cessazione dei rapporti di lavoro; cessioni, permuta ed ogni operazione che diminuisca la consistenza patrimoniale immobiliare dell'ACER; accettazione di donazioni, legati, obbligazioni, lasciti, eredità, acquisti, apporti di carattere patrimoniale ed ogni operazione che aumenti la consistenza patrimoniale immobiliare dell'ACER; approvazione delle convenzioni con enti locali, società o privati; transazioni, con l'esclusione di quelle previste dall'art. 183 del codice di procedura civile; programmazione dell'attività di ricerca e di documentazione; partecipazione a federazioni, associazioni, enti, consorzi e simili; approvazione di disposizioni applicative di norme comunitarie, nazionali e regionali relative alle ACER od agli IACP comunque denominati e vigilanza sulla loro applicazione. La struttura organizzativa aziendale e le sue variazioni vengono determinate con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente secondo criteri di efficienza, economicità e produttività. La dotazione organica del personale dell'Azienda è determinata, su proposta del Presidente dal Consiglio di Amministrazione e viene aggiornata sulla base di necessità di mutamenti strutturali o di sopravvenute esigenze."

Considerato che:

- in data 30 luglio 2025, la Conferenza degli Enti ha approvato, con il voto favorevole della Provincia di Reggio Emilia, la nuova composizione del CdA di ACER, prima della scadenza naturale del mandato: Federico Amico, presidente; Camilla Verona, vicepresidente; Federica Zambelli, consigliera
- Seppur non previsto (ma neppure escluso) dallo Statuto, per il pieno rispetto dei **principi di trasparenza e valorizzazione del merito**, sarebbe stato preferibile ed opportuno promuovere una manifestazione di interesse pubblica o procedura comparativa per individuare figure qualificate, competenti ed esperte nel settore del social housing e della gestione ERP ed ERS
- **FEDERICO AMICO** è un politico non rieletto alle ultime elezioni regionali per il Partito Democratico, che da curriculum sembrerebbe non avere i requisiti di professionalità, competenza ed esperienza necessari, proprio **in riferimento alle attività statutarie di Acer sopraccitate e dettagliate all'Art.11**
- **CAMILLA VERONA**, ex sindaca del Comune di Guastalla, è stata nominata il 28 maggio 2025 presidente del CdA della società pubblica SABAR, incarico conferito dai sindaci degli otto Comuni della Bassa Reggiana soci in Sabar, gli stessi che hanno successivamente votato anche la sua nomina in Acer; tale doppia nomina di Camilla Verona configura un caso di inconfirmità, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2013 (Legge Severino), che stabilisce che **"non possono essere conferiti incarichi dirigenziali o cariche di vertice in enti pubblici a soggetti che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi in enti regolati o finanziati dalla stessa amministrazione che conferisce l'incarico"**; l'art. 17 del medesimo D.Lgs 39/2013 prevede la **nullità**, dunque la invalidità insanabile, degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del decreto stesso, quindi tale nomina risulta essere viziata da decadenza; la nomina di Camilla Verona quale Vice-Presidente del Cda di Acer è avvenuta al di fuori dei limiti di attribuzioni della Conferenza degli Enti che, secondo quanto previsto dalla legge regionale 08.08.2001, n. 24, all'art. 43, c. 3, lett. f), e dallo Statuto Acer di Reggio Emilia, all'art. 6, c. 5, lett. f), nomina il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, riservando a quest'ultimo, una volta insediatosi, la nomina del Vice-Presidente.
- **FEDERICA ZAMBELLI** ha partecipato a occupazioni abitative irregolari nella città di Reggio Emilia in **palese violazione della sopraccitata legge regionale n.24** e dello Statuto di Acer, inoltre lavora per la Cooperativa Papa Giovanni XXIII, soggetto partner in progetti sociali con Acer, situazione che potrebbe configurare un **conflitto di interesse rilevante** ai sensi dell'art. 9 dello Statuto e, prima ancora, lesivo dei principi ispiratori della Legge Severino e dei suoi decreti attuativi (in particolare il D. lgs. n. 39/2013)

secondo cui **non è possibile ricoprire contemporaneamente incarichi che possano generare conflitti di interesse;**

Si impegna il Presidente e il Consiglio Provinciale di Reggio Emilia:

- **A riferire in merito ai criteri di scelta che motivano la sostituzione anticipata del Presidente e del C.d.A. di Acer con la nomina dei nuovi componenti Presidente Amico Federico, Vice-presidente Verona Camilla, consigliera Zambelli Federica, nonché la verifica delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità o conflitto di interesse obbligatori per legge.**
- **A mettere a disposizione dei Consiglieri Provinciali i pareri legali a supporto della legittimità di tali nomine, così come dichiarato dal Sindaco e dal Vicesindaco di Reggio Emilia**
- **A richiedere con urgenza la convocazione della Conferenza degli Enti della provincia di Reggio Emilia portando le seguenti istanze:**
 - **sospensione cautelativa delle nomine effettuate il 30 luglio 2025, nelle more delle verifiche di legittimità, opportunità, vizi di nullità e decadenza;**
 - **nuove nomine del C.d.A. di Acer e, nel caso non ci fosse la disponibilità di profili adeguati a norma di Statuto, predisposizione di una manifestazione pubblica di interesse per la selezione di profili terzi, esperti, di alta professionalità e indipendenti, con competenze specifiche nella gestione dell'edilizia residenziale pubblica e nel social housing, definendo una graduatoria che preveda un punteggio premiante per le specifiche attività da svolgere, così come richiesto e ben dettagliato dall'Art.11 dallo statuto di Acer, cioè esperienza, competenza e capacità su bilanci, atti di programmazione, pianificazione economica, misure organizzative, criteri, procedure operative, uso delle risorse, risultati economici, risultati qualitativi, regolamenti, nomina dei Dirigenti, programmi di intervento, appalti, lavori, servizi, forniture, gestione del personale, cessioni, permuta, locazioni, acquisti, patrimonio, convenzioni, struttura organizzativa aziendale, efficienza, economicità, produttività.**

I Consiglieri Provinciali:

Cristina Fantinati

Gianluca Paoli

Giuseppe Pagliani

Alberto Bizzocchi

Reggio Emilia 11/09/2025